		A7
,		
	•	

# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA SASSARI

## AREA TECNICA – AGRARIA

Determinazione

n. 71 del 11.06.2012

OGGETTO: Recupero delle acque reflue della città di Sassari per l'utilizzazione irrigua. Autorizzazione estendimento subappalto all'impresa ICORT S.r.l..

## IL DIRETTORE D'AREA

Vista la L.R. 23.05.2008 n° 6 " Legge – quadro in materia di Consorzi di Bonifica";

**Visto** lo statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal Consiglio dei Delegati con del. 15.12.2008 n° 13;

**Vista** la deliberazione della Deputazione Amministrativa 09.12.1997 n° 85 con la Quale vennero conferite al Dott. Ing. Franco Moritto le funzioni di Direttore del Servizio Tecnico;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Delegati 07.10.2002 n° 1 con la quale il Servizio Tecnico fu integrato con il Settore irrigazione e fu denominato Servizio Tecnico – Agrario;

### PREMESSO:

Che l'impresa Lombarda Costruzioni S.r.l., con sede in Sassari, Zona Industriale str. n. 2, sta eseguendo per conto del Consorzio di Bonifica della Nurra i lavori di "Recupero delle acque reflue della città di Sassari per l'utilizzazione irrigua";

Che con determinazione di Area Tecnico – Agraria n. 99 del 20.7.2009, su richiesta dell'impresa di cui sopra, è stato autorizzato il subappalto all'impresa ICORT S.r.I., con sede in Nuoro (NU), P.zza Melis n. 3, per l'importo di € 100.000,00, riguardante l'esecuzione delle seguenti lavorazioni: demolizioni, movimenti terra, posa in opera di tubazioni e pezzi speciali, opere in c. a. e cls, prefabbricati in c.a.v. e c.a.p., opere edili, pavimentazioni, opere in ferro e acciaio, pozzetti, apparecchiature idrauliche ed elettriche, sottofondi e ripristini;

Che con note del 16.03.2012 n. 049/2012, del 18.4.2012 n. 78/2012, del 24.05.2012 n. 109/2012 e n. 112 del 30.05.2012, la Lombarda Costruzioni S.r.I. ha chiesto all'Ente l'estendimento del subappalto di cui sopra sino alla concorrenza di € 1.000.000,00 oltre € 13.000,00 per oneri sulla sicurezza;

Considerato che l'importo dell'estendimento del subappalto in argomento, anche considerando gli alti subappalti autorizzati, non supera il 30% dei lavori affidati alla Lombarda Costruzioni S.r.l.;

Considerato che non trova applicazione l'art. 38 comma 1 m-quarter) del D. Lgs. n. 163/2006 introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 166 del 20 novembre 2009, poiché detta disposizione non si applica alle procedure i cui bandi o avvisi di indizione di gara sono pubblicati precedentemente alla data di entrata in vigore del summenzionato comma, ai sensi dell'ultimo comma dello stesso art. 3:.

Vista la regolarità della seguente documentazione, depositata presso gli uffici del Consorzio:

- certificato CCIAA di Sassari rilasciato in data 11.11.2011:
- attestazione SOA:
- certificato ISO 9001/2008:
- dichiarazioni rilasciate dalle due imprese interessate ai sensi dell'art. 118, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006;
- DURC:
- contratto di estendimento:

**RITENUTO** 

opportuno provvedere in merito;

**RITENUTO** 

che il presente provvedimento rientra nelle attribuzioni del Direttore del Servizio Tecnico e Agrario ai sensi dell'art.24, punto 2), dello statuto Consortile:

#### **DETERMINA**

1) di autorizzare, per le ragioni esposte in narrativa, l'impresa Lombarda Costruzioni S.r.I., appaltatrice dei lavori di "Recupero delle acque reflue della città di Sassari per l'utilizzazione irrigua", all'estendimento del subappalto, autorizzato con determinazione di Area Tecnico – Agraria n. 99 del 20.7.2009, all'impresa ICORT S.r.I., con sede in Nuoro (NU), P.zza Melis n. 3, per le lavorazioni sopra indicate sino alla concorrenza di € 1.000.000,00 oltre € 13.000,00 per oneri sulla sicurezza;

IL DIRETTORE DELL'AREA-TECNICO-AGRARIA (Ing. Franco Moritto)

La presente determinazione dir vi rimarrà per quindici giorni giorno2 7 GIU, 2012	igenziale è in pubblicazione all'albo del Consorzio, e consecutivi, dal giorno <u>1 2 610. 2012</u> al
Copia conforme all'originale IL DIRETTORIS GENERALE	IL DIRETTORE D'AREA AMMINISTRATIVA (Dott. Peppino Oggiano)

Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi entro trenta giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli atti stessi